



sono accolte in questi stabilimenti guariscono; la maggior parte delle altre migliorano. Quelli fra i pazienti che muoiono sono pressoché tutte persone che quando entrarono nel sanatorio, già erano pervenute al fatale terzo grado della malattia.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Marzo (1218). Il conte di Gorizia scoddisce i televisori che tentavano d'irrompere in Friuli.

Un pensiero al giorno. Quando Dio riesce a fare una donna bella, basta il non far torto. Che cosa sarebbe una donna bella e ricca e sapientissima?

Cognizioni utili. Proprietà medicamentose delle formiche. Nella Società Lincea di Londra fu letto, giovedì 14, un rapporto spedito dal signor Mileade Ifigonia di Smirne, sull'impiego delle formiche nell'Asia Minore.

Secondo quel rapporto, i medici greci del Levante si servono delle formiche per chiudere gli occhi delle ferite da taglio. Si prende una formica con la tenaglia, si la pone sopra l'orlo della ferita, e le si taglia poi la testa.

Il signor Ifigonia parla di parecchi indigeni, i quali guarivano delle ferite riportate grazie a questo impiego delle formiche.

Qualche cosa di consimile era stato già qualche tempo addietro comunicato da uno scienziato francese a proposito delle formiche del Brasile.

La lingua. Esaltata. Sibilina è il mio primiero, estico obbietto cui nostra mente anela, che a noi protarga scela adacemamente vrala.

Il ti confonda il core il caldo ferro, candido lettore. Più non ti dico, che totale onat troppo il dicitu leggi e lo vedrai.

Spiegazione della estrazione precedente. LA-ONDE

Per Ania. Ma, ditemi un po', non vi dà noia la vostra piagnucola? Oh, niente affatto. Ciò che mi dà noia è che tutti gli imbecilli mi fanno la medesima domanda.

Penne e Forbici. Le pillole di Catramina nelle affezioni catarrali operano sempre ogni aspettativa.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Immissione di pesci nel lago di Cavazzo. In seguito alle premesse che due anni fa facendo l'onorevole Marinelli, il 17 del corrente mese furono immesse nel lago di Cavazzo 15,000 trote, per cura della R. Stazione di piscicoltura di Brasica, alla quale era stato commesso tale incarico dal Ministero di agricoltura industria e commercio.

Ed a sperare che le cure del Ministero per il ripopolamento del nostro lago friulano, non sieno rese frustrate dalla mala volontà dei rivieraschi, e che le sue acque tornino ricche di trote, come già erano un tempo.

Le elezioni amministrative a Mortegliano. Scrivano da quei paesi: «Per domenica 29 corr. abbiamo le elezioni generali amministrative, ed i clericali lavorano con tutto il fervore, specialmente dietro le quinte, per avere la maggioranza ed impadronirsi completamente dell'amministrazione comunale. E la poca compattezza, la discordia, l'apatia nel campo liberale, faciliteranno il lavoro dei nostri avversari.»

Conferenza agraria. Nella R. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo del Friuli, la settima conferenza agraria popolare sarà tenuta domenica 29 marzo alle ore 13 (non pom.) dal prof. A. Palmis. Il soggetto sarà: Scelta e conservazione dei semi.

Nello stesso giorno alle ore 14 l'assistente signor Ambrosio terrà in Ragogna una conferenza sulla frutticoltura (per Comitato agrario di S. Daniele).

Gemona, 24 marzo. Tiro a segno. Un telegramma giunto alle ore 18 da Moggiolano annuncia: «Gemona primo premio con bandiera, e diverse medaglie». Tale lieta nuova produsse molto piacere in tutta la cittadinanza, che di concerto colla presidenza del corpo di

armato organizzò una piccola dimostrazione da farsi all'arrivo dei nostri bravi tiratori. Mentre vi scrivevo, ora 22, la Banda musicale si reca ad Ospedaletto ad incontrarli. Jago.

Incendio. In Chions manifestosi improvvisamente un incendio nel locale di Guerra Daniela. Il pronto intervento dei paesani e dei rr. carabinieri valse a spegnerlo, limitando il danno a circa lire 700. L'incendio ritenesi casuale.

Imprudenza pagata cara. Ieri mattina col treno delle ore 11.30 della linea Cividale-Portogruaro, partiva dalla Stazione di Udine alla volta di Moimacco, una ragazza, certa Zilli Fiorenza, d'anni 19 circa, del casale di S. Osvaldo (Udine).

Il treno non era ancora giunto alla fermata di Moimacco, ed avendo rallentata la corsa, la ragazza, imprudentemente, volle scendere dalla vettura per arrivare più presto al paese.

Svenotatamente inesperta e cadde a terra riportando varie lesioni in più parti del corpo, e fu gran fortuna se non andò a stracciarsi tutto il treno. Il personale viaggiante non s'accorse al momento dell'accaduta disgrazia, e la ragazza fu raccolta dal guardiano del casale, da sua moglie, e da alcuni paesani che poco lungi, passeggiavano per recarsi alla messa, e venne trasportata in paese ove poi dal medico dott. Sartogni, mandato a prendere a Cividale, ricevette le cure richieste dal caso.

Le lesioni riportate dalla Zilli pre, che non sieno gravi, ed oggi il suo stato presenta qualche miglioramento.

Vittime del lavoro. Un operaio friulano morì sotto una trave a Vienna.

Alla Gazzetta del popolo è giunta una corrispondenza da Vienna dove si descrive un disastro così avvenuto in cui furono parecchie le vittime, fra le quali un povero operaio friulano.

Si stava lavorando alle escavazioni di un tunnel dello Stadtbahn dove lavorano quasi tutti operai italiani. Avvenne una trave che seppellì, tra di essi. Si accorse subito a scavare a gran forza per vedere di estrarli ancora vivi, e dopo mezz'ora ne estrassero uno, certo Ricotti, ancora vivo, ma gli altri due si rinvennero cadaveri. Uno è certo Traino, l'altro è certo Luigi De Rosa, friulano, di ventitré anni.

Personale giudiziario. Morassutti, vice cancelliere del Tribunale di Udine, è nominato idem alla pretura di Gemona; Raimondi idem di Gemona è nominato al posto di Morassutti.

Camera di commercio. Dazio sul cotone. La Gazzetta Ufficiale di martedì 24 corrente pubblica un decreto reale che regola la restituzione del dazio pagato sui cotone, greggio impiegato nella fabbricazione dei filati e dei tessuti che si esportano.

Campo dei giuochi. Ieri, come annunciammo, ebbe luogo la continuazione della gara pel campionato inter-scuolare al giuoco del «calcio».

Pubblico affollatissimo e pieno d'interesse per la gara, giocatori animati. I seri (Istituto Tecnico) alla seconda ripresa fecero brillantemente un punto, per cui i due partiti si trovarono a condizioni pari, e a chi faceva il primo punto doveva spettare la coppa d'oro.

Sul finire della seconda ripresa il partito bianco (Liceo) portò il pallone alla meta, se nonché, toccato un paio della meta, e poi forse le gambe di qualche spettatore, rimbalzò indietro. I giudici dovettero naturalmente annullare il punto perchè controverso.

Domenica ci sarà la lotta definitiva: chi farà un punto vincerà.

E' naturale che, trattandosi di un campionato, la vittoria non abbia ad essere offuscata da contestazioni.

Benissimo si comportarono entrambi i partiti, le cui forze sono a dir vero molto equilibrate.

Società ciclistica «Friuli». Giovedì 23 corrente, alle ore 19 e mezza, presso la sede sociale, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione, per trattare sugli oggetti posti all'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Corte d'Assise. Ruolo delle cause da trattarsi nella prima sessione del secondo trimestre 1896 dalla Corte d'Assise del Circolo di Udine: 8 aprile - Sonaggio Vittorio, omicidio, testi 7, dif. Levi. 9 aprile - Gigante Giov. Batt., violenza carnale. 10-11 aprile - Fregonza Angelo, omicidio e porto d'arma, testi 6, dif. Carraiti.

14-15 aprile - Tomba Carlo, omicidio, furto, qualificato e porto d'arma, testi 11, dif. Franceschini.

16 aprile - Coralli Giacomo, violenza carnale, testi 4 ed 1 perito, difensore Girardini.

17 aprile - Brusutti Domenico, mancato omicidio premeditato, testi 11 ed 1 perito, dif. Bertacchi.

21 aprile e seguenti - Cattaneo Gerolamo, falso in atti pubblici ed appropriazioni indebite, testi 53, dif. Bertacchi.

In tutti i processi il Pubblico Ministero sarà rappresentato dai funzionari della R. Procura di Udine.

Funerale. Oggi alle ore 10 ant. ebbero luogo i funerali solenni del parroco del Carmine don Agostino Dinolla. Vi concorse molto popolo e la fabbrica era in tale circostanza sovraffollata per i molti cospicui defunti.

Vaccinazione primaverile. La vaccinazione gratuita di primavera praticata dai signori Medici comunali si farà nei luoghi e nei giorni qui sotto indicati.

Si invitano quindi i padri di famiglia ed i tutori a presentarsi i loro figli ed amministrati ai vaccinatori, mentre si avvertono per loro norma, che chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle scuole pubbliche, non agli esami dati dalle Autorità, né ricevuto nei Collegi e Stabilimenti di educazione ed istruzione.

Per norma dei padri e tutori surriferiti, nonché di qualunque altro possa averne interesse, qui sotto si trascrivono testualmente gli articoli 13, 14, 15 e 16 del nuovo Regolamento sulla vaccinazione obbligatoria andato in vigore col 1 gennaio 1892.

Art. 13. L'obbligo della vaccinazione è fatto primariamente a tutti i neonati entro almeno il semestre solare successivo a quello in cui avviene la nascita. Sono esclusi da tale obbligo:

1. i bambini che abbiano nel frattempo sofferto il vaiolo;

2. quelli che da certificato medico per iscritto risultino in condizioni speciali di malattia da non poter subire senza pericolo tale operazione entro detto periodo di età.

Art. 14. I bambini che per constatata infermità furono dispensati dalla inoculazione del primo anno di vita, dovranno però essere assoggettati almeno entro il secondo anno.

In caso di dubbio sul pericolo che possa esservi per la vaccinazione di un bambino, sarà esso risolto dal medico vaccinatore ufficiale su esame del bambino stesso.

Art. 15. I bambini vaccinati la prima volta senza risultato favorevole dovranno essere vaccinati altra volta almeno nell'anno successivo.

Art. 16. Nessun fanciullo potrà essere ammesso alle Scuole pubbliche o private, o agli esami ufficiali, e in istituti di educazione o di beneficenza, qualunque carattere essi abbiano, pubblico o privato, o in fabbriche, officine, od opifici industriali di qualunque natura, se, avendo oltrepassato l'anno 11 di età, non presenterà un certificato autentico dell'autorità Comunale di aver subito una vaccinazione in data non anteriore all'8 anno di età.

I direttori di scuole, di istituti, di fabbriche, di officine, o chiunque sia a capo di una collettività di persone in cui siano accolti fanciulli al di sopra di 12 anni, sono tenuti all'osservanza di questa disposizione, come pure all'osservanza dell'obbligo della nuova vaccinazione fra il 10 e l'11 anno dei fanciulli che devono restare sotto la loro direzione.

Essi dovranno ad ogni richiesta dell'autorità rendere ostensibili i certificati delle rinnovate vaccinazioni dei fanciulli loro affidati.

Dal Municipio di Udine, il 20 marzo 1896.

IL SINDACO A. di Trento.

Giovedì e luoghi per la vaccinazione. D'Agostini dott. Clodoveo, parroco della R. Chiesa, delle Grazie (parte interna) e S. Cristoforo, 1 e 3 aprile, nella canonica della B. V. del Carmine, e 2 e 9

nelle scuole della B. V. della Grazie ore 2 pom. Murro dott. Giuseppe, parroco della S. Redentore, S. Quirico e di S. Nicolò (parte interna), 1, 2, 8 e 9 id., nella casa di sua abitazione via Gemona n. 20, ore 2 pom.

Ricardi dott. Giovanni, parroco di S. Giorgio (parte interna), di S. Giacomo e Duomo, 1, 2, 8 e 9 id., nella casa di sua abitazione via Ginnasio n. 5, ore 2 pom.

Capparini dott. Antonio, Cassignacco, Baldasserri, Gervasutta, Molini di Cassignacco e Laipacco, 2 e 9 id., nella scuola di Cassignacco. Casali di S. Rocco, S. Osvaldo e Cormor, 8 e 14 id., nella casa di sua abitazione via Villata n. 21, ore 2 pom.

Chiaruttini dott. Ugo, Chiarri, Padarso, Molin Nuova e Vat, 2 e 9 id., nella scuola di Padarso, 8 e 11 id., Rizzi al Rizzi, Godia, S. Bernardo e Belvair, 10 e 13 id., a Godia, ore 10 ant. San Gottardo, Planis, sub. Gemona e Anton Lazzaro Moro, nella casa di sua abitazione via Brenari n. 27, a mezzogiorno del 14 e 18 aprile.

Marzullini avv. dott. Carlo, nell'ufficio sanitario tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dal mese suddetto, dalle ore 10 alle 11 ant.

Processo Colombo-Cavazzana-Venzo. Ieri mattina ebbe la parola l'avv. Sarfatti per la P. C. nell'interesse del danneggiato Ceca. Dopo una felice distinzione sull'adole degli accusati, sostiene la responsabilità del Venzo e Cavazzana per la truffa delle 500 lire, con copia di argomentazioni.

Parlò poi l'avv. Leopoldo Bizio, patrocinatore del Monte di Pietà di Padova, il quale svolse le pretese ragioni di danno e le domandò sua prescrizione nei confronti dell'assegnamento delle bollette dei preziosi ed al riscatto di essi.

Nell'udienza pomeridiana l'avv. Feder parlò lungamente per la Parte Civile, sostenendo tutti i capi d'accusa, dai quali risentirono danno i creditori che egli rappresentava, svolgendo minuziosamente le questioni dei pigni e dello circo.

Il P. M. (Del Pian) pronunciò poi una vigorosa, acuta e sintetica requisitoria, e conclusa chiedendo per Colombo anni 1 e mesi 10 di detenzione, e per Venzo e Cavazzana anni 3 e mesi 6 di reclusione e lire 1000 di multa.

Stamane le difese.

Un malato in Chiesa. Ieri sera nella Chiesa di S. Pietro Martire, durante la benedizione, un povero uomo venne colpito da un accesso epilettico.

I devoti che più gli erano vicini cercarono di accorgerlo, e, finita la funzione, il Rettore della Chiesa gli fece somministrare brodo e bibite cordiali, quindi, a spese sue, lo fece accompagnare a casa in vettura. I presenti elogiavano giustamente l'atto caritativo di quell'egregio sacerdote.

Teatro Sociale. Paula, una donna che ha avuto molti amanti e ha vissuto vita libera ed allegra, sposa Aubrey Tanqueray, un uomo sul quarantacinque, vedovo da parecchi anni di una donna fredda, bigotta - con la quale non andava d'accordo - morta lasciandogli una figliuola, Elena, buona, bella, gentile, ma in fatto di pudori individuali e sociali bigotta come sua madre.

Aubrey ha deciso di riamogliarsi, anche perchè sua figlia gli ha dichiarato di voler prendere il velo monastico; invece ella - la piccina - dichiara di aver cambiato idea e di voler tornare alla casa paterna, proprio la vigilia di trovarvi, oltre il padre, anche la matrigna.

Ed ecco le tre forze drammatiche messe in contrasto: Paula, Elena, Aubrey, in mezzo alle quali la società accaccia le sue massime, i suoi pregiudizii, le sue bizze, le sue reazioni.

In viaggio con una amica, Elena trova l'uomo fatale - il capitano Ardale - che si innamorò di lei, la innamorò, e la segue sino alla villa di Surrey, ove vivono i Tanqueray.

E qui scoppia la bomba: Ardale è stato uno dei tanti amanti di Paula, della matrigna di Elena. Ne succedono violenti scene, come conclusione delle quali Paula chiede pace al sepolcro.

Beccò accennato ai casi sui quali è intesata la commedia La seconda moglie (nell'originale inglese The second Mrs Tanqueray) di Arthur W. Pinero, rappresentata ieri sera.

Nei repertori delle nostre Compagnie vi sono assai pochi lavori che abbiano i pregi di questa commedia; ed autori con facoltà così spiccate di osservazione e di analisi, come il Pinero.

I caratteri, specialmente quello di Paula, mirabilmente disegnati, anzi scolpiti; le situazioni drammatiche preparate senza lassiar scorgere l'artificio; lo svolgimento logico dell'azione; fanno dire allo spettatore non novizio in presenza di questo lavoro: ecco un'opera d'arte!

La frase è abusata, ma non importa

la Titta Di Lorenzi ha fatto una creazione del personaggio di Paula. Piuero ha nottizzato quell'anima. Titta l'ha compresa e ne ha fatto per alcune ore l'anima sua, senza obliarsi un solo istante. L'attenzione intensa e gli applausi convinti e fervorosi del pubblico numerosissimo e veramente «scelto», le hanno detto quanto ella ieri sera sia stata artista, nel significato più completo e più alto della parola.

La Zuccheri-Majone, la Fortazzi-Podda, il Pasta, il Berti, il Garzas, hanno contribuito ad un più intelligente zelo a darci ieri sera uno spettacolo di quelli che non si dimenticano facilmente.

La Quarta sera L'Artista 214, commedia brillante in 3 atti, di Ordono e Syvana, nuova per Udine.

Quanto prima Un maestro e Marcello, pure nuove per Udine.

Ricordiamo che sabato, quell'egregio artista ch'è il cav. Francesco Pasta, darà la sua serata d'onore coll'ultima commedia di Palleroni: «Ciarlatani!» E' un buon lavoro d'arte, perfettamente onesto, e senza niente di arrischiato in linea di morale: l'avvertenza non è inutile per le solite mamme delle non meno solite ragazze.

Tribunale penale. Udienza 24 marzo.

Fior Leonardo fu Daniele da Palmadova imputato di rapina in danno di Di Giusto Giuseppe fu condannato alla reclusione per anni 2 e ad un anno di sorveglianza speciale della P. S.

Del Pio Luigi fu Felice da Marsano imputato di furto in danno di Cimegotto Anna fu condannato ad un anno di reclusione.

Fabrizio Francesco fu Giov. Batt. imputato di contraffazione alla vigilanza, fu condannato a giorni 32 di reclusione.

Udienza 25. Barnaba Stanislao di Andrea, da Buja, imputato di furto e porto d'arma, venne condannato a 51 giorni di reclusione.

Feruglio Luigi di Lorenzo di Felice Umberto, imputato di lesioni a danno di Colonicchio Alessandro, venne condannato a mesi 6 e giorni 20 di reclusione.

Del Zotto Giovanni fu Giuseppe, da S. Giorgio di Nogaro, imputato di furto in danno di Olivo G. B., venne condannato a giorni 10 di reclusione.

Redde rationem. Alle 11 ant. di ieri, dalle guardie di città, venne arrestato nel proprio negozio la via Nicolò Licello, il macellaio Pasquetti Giovanni di Giuseppe, d'anni 21, da Mortegliano, abitante in via Grazzano n. 75, il quale deve scontare dieci giorni di detenzione per non avere pagata la multa di lire 100 cui era stato condannato nel 28 marzo 1895, per appropriazione indebita.

Beneficenza. La famiglia Daniellin, nella circostanza della morte di don Agostino Daniellin, ha elargito lire 15 all'Orfanotrofo Tomadini; lire 15 alle «Dorolite»; lire 20 alla Casa di ricovero.

L'egregio signor Lodovico Diana macellaio, offerse a beneficio dell'Istituto Dorolite chilogrammi 20 di buona carne di vitello. La Direzione riconoscente ringrazia.

D'affittare anche subito la casa in giardino al n. 15, anche per uso di esercizio.

Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardusco in giardino.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Bar. rid., Alti m., Umid. relat., Stato di cielo, Aquos. rad. max. and 5 rows of data.

Temperatura massima 20.0 (minima 8.4) Temperatura minima all'aperto 7.4 Tempo probabile: Venti deboli vari al nord, intorno levante sud, - Cielo vario con qualche pioggia.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 25.

Presidenza Farini presidente.

Il Presidente comunica la lettera scritta dalla presidenza alla contessa Da Bormida per farle noti i sensi di ammirazione e di cordoglio del Senato per la gloriosa morte del prode generale Da Bormida. (Il Senato approva). Legge pure la risposta della contessa.

Segue la discussione del credito straordinario per spese di guerra nell'Estreia.

Morjana Calatabiano dimostra che la impresa africana deve essere studiata in relazione a un bilancio sommario delle attività e delle passività sue. L'attivo della nostra Colonia è scarso; così gli africani additano nuove vie e se ne promettono sicuri vantaggi economici, politici ed internazionali.

Per gli africani occorrono denari, sangue e tempo, ma purtroppo il passivo dell'impresa è tale da smorzare tutti gli ardori degli africani.

Non si scordi la storia oscura e sanguinosa dell'Italia in Africa. Questa è la questione della vita nostra, perché dipende dalla nostra potenzialità economica. Il Governo attuale mostrò saggiamente prudenza e raccoglimento (bene, approvazioni).

Colombo, ministro del tesoro, spiega come si formano i 140 milioni che il Governo chiede.

Dimostra la necessità del mercato al 4,50 per cento, perché quel titolo ha bisogno di trovare un alto e già la precedente amministrazione aveva fatto qualche tentativo in proposito.

Quanto ai mezzi per fronteggiare gli oneri della nostra colonia, dice che gli oneri saranno per l'esercizio 1895-96 lievisimi. Crescevano nel 1893-97, ma di ciò si parlò a nel bilancio di assestamento. Parlare ora di mezzi per il 1896-97 è prematuro. Una politica calma potrà migliorare gli introiti. Dice che non deve disperarsi di trovare qualche ulteriore economia. (Bene, approvazioni).

Lampertico sostiene che il rimedio dei nostri mali in Africa è semplice: accettare lo stato quo. Non abbandonare l'Estreia, ma restare entro confini ben precisi e determinati in fatto ed in diritto, allo scopo di stabilirvi una Colonia, idonea per il commercio e per i traffici.

Bianco, ministro degli esteri, ha la parola:

Ho poche parole — dice — da sottoporre alla indulgenza del Senato. Rispetto a debbo inotare la riservatezza del ministro degli affari esteri circa i documenti relativi alla politica estera per l'Africa, riservatezza che m'impone il dover del silenzio verso ogni accusa fatta all'amministrazione che ebbe l'onore di dirigere.

Quando il Governo, solo giudice della opportunità di sottoporre quei documenti al Parlamento, crederà di poterli presentare, confido che ne emergerà la piena giustificazione, se non mi, certamente degli agenti a me sottoposti, i quali non hanno mancato di previdenza, né di sicure informazioni, né di suggerimenti, appieno studiati per la soluzione del problema togliese, soggetto da dieci anni in qua a tante vicende militari.

Noi abbiamo creduto utile consolidare la nostra situazione in Africa coi pieni poteri conferiti al generale Baldissera; ma, se al governo ed al paese mancasse il convincimento, il quale è fra le condizioni indispensabili di riuscita di ogni simile impresa, sarebbe preferibile avere il coraggio di abbandonare l'Africa, anziché starci con concetti inadeguati per la sola ragione che non si sappia il modo d'uscirne.

Non ho altro da aggiungere a questo riguardo, se ho chiesto la parola, non è se non per notare due fatti di ordine più generale che, secondo me, debbono ripassare di conforto al Governo; due fatti diventati d'attorno evidenti ormai anche al pubblico e che importano alla continuità della situazione estera del paese.

Ma in primo luogo, l'alleanza inglese è dimostrata un fatto compiuto, e precisamente quella entratura di pace e quella previsione di un eventuale sgombramento di Cassala, che ci vengono rimproverate, sono state occasione determinate della pubblica manifestazione dell'alleanza togliese. Essa si fonda sopra un'effettiva comunanza di interessi difensivi. Siccome non si può più disconoscere quel che ebbe l'onore di esporre al Parlamento, che cioè le varie questioni concernenti le potenze europee in Africa non possono più essere considerate isolatamente, e che le vertenze pendenti nelle regioni dell'alto Nilo interessano la situazione di tutti gli stati nel Mediterraneo, così la comunanza d'interessi difensivi tra l'Italia e l'Inghilterra si estende ormai alla sicurezza della pe-

nisola italiana come potenza marittima e come potenza mediterranea.

Questo è un primo risultato ormai acquistato alla nostra politica nazionale.

In secondo luogo in mezzo a circostanze che sembravano tanto avverse, da indurre i nostri avversari politici a porre in questione la continuazione delle nostre alleanze, la nostra diplomazia ha raggiunto un desideratum che parva utopia per tanti anni e che ci fu talvolta rimproverato quale illusione ed errore. L'Italia è diventata affiance legame tra l'Inghilterra e la triplice alleanza, e ciò pare a ormai notorio.

Sopra questa doppia base di sicurezza estera finalmente costituita e che non esclude, anzi toglie le adesioni pacifiche di altre potenze, il governo può promettere con piena indipendenza, con piena libertà, gli interessi nazionali anche nelle questioni delicate relative a quel continente africano, fronteggiante la nostra costa, che è tutto intero in via di formazione ed ove le preponderanze altrui, già in contrasto, non sono indifferenti all'avvenire d'Italia ed alla pace europea.

Canizzaro voterà la legge perché si eviti di uscire dalla presente situazione col prestigio militare scemato. In questo lo affidano Ricotti e Rudini.

Casiani, duca di Sermoneta, ministro degli esteri, ha la parola per rispondere al senatore Bianco.

Le idee dell'attuale Gabinetto sono queste: di tutto il possesso egiziano, di cui, così importante parte si perda a causa dei Madhisti, uno solo fu abbandonato dagli anglo-egiziani ed è Massara. Quanto a Cassala, la sua posizione è retta dal protocollo dell'aprile 1891. I diritti del Governo egiziano rimasero sospesi, non furono rinunziati. Vi fu abbandono di fatto non di diritto e, se la spedizione a Dongola, mira a riconquistare il Sudan; quando ciò avvenga, il diritto e il fatto coincidano a Cassala e, se vorrà l'Inghilterra dovremo restituirla (impressione). È noto delle dichiarazioni del senatore Bianco sull'alleanza tra l'Italia e l'Inghilterra, fondata su vera simpatia di popoli; ma è una alleanza di sentimenti. (Benissimo).

Il programma africano attuale non si ispira a concetto di restare per noi, se per come andasse. La politica attuale mira a trarre dall'Africa quanto può dare. (Benissimo).

Il Gabinetto precedente ha insieme la responsabilità di tutti i disastri. (Approvazioni). Bisogna peraltro distinguere la responsabilità, se un generale si è spinto troppo avanti senza ritenzione o pure se è responsabile il Governo che gli ha concesso di farlo. (Approvazioni). Il Governo è certo di avere con sé tutto il paese nella politica africana. (Applausi).

È sicuro che gli agenti che condurranno il senatore Bianco, condurreranno lui pure per bene del paese e del Re. (Applausi).

Saracco risponde alle severe parole pronunciate dal ministro Casiani contro il precedente Gabinetto. Prega il ministro di comunicare tutti i documenti ufficiali relativi agli ordini dati a Barattieri.

Il Ministero passato, fin da quando chiuse i 20 milioni, proibì a Barattieri di avanzarsi. Legge il telegramma di Barattieri che chiedeva rinforzi per un'azione a fondo e dice che il Governo gli rispose che non si voleva una politica di espansione. Dice che nessun ordine fu dato per una guerra a fondo. Accetta tutta la responsabilità e si assicura un'inchiesta che accerti se colpa vi fu nella deliberazione presa. Gli duole il giudizio del ministro Casiani. Sa non è appoggiato da documenti, lo giudichi il Senato.

Se una vittoria ci avessa sorriso, il Ministero attuale non sarebbe a quel posto. (Rumori, approvazioni).

Presidente — Esorta il Senato alla calma in un momento così solenne (bene).

Di Rudini ha la parola. L'on. ministro degli esteri non avrebbe detto le parole che ha pronunciato e di cui accetta la responsabilità, se l'on. Bianco non avesse rivolto alla presente amministrazione acerba censura, dimenticando la responsabilità che pesa su di lui.

Non è il momento di discutere la responsabilità; ma, attaccati abbiamo il diritto di difenderci.

Il senatore Bianco, disse di aver dato pieni poteri a Barattieri, ma non è con qualche telegramma isolato che si rifà la storia.

Il Governo precedente non può respingere la responsabilità di aver occupato il Tigrè senza preparazione adeguata (bene). Fu il Ministero passato che volle la guerra di conquista, e fece

lucano versare sangue italiano (bene).

Il senatore Bianco rimproverò al Governo la viltà e il non saper nulla, mentre egli ben sa che il Governo, passato sulla sponda perché delegò i suoi poteri (applausi).

Bianco replica, e chiarisce che i pieni poteri vennero delegati a Baldissera, non a Barattieri.

Saracco ha ancora la parola:

Dice che per discutere ci vogliono i documenti, li pubblichi il Governo, ed allora la discussione sarà proficua. L'on. Di Rudini dimentica che la Camera votò un ordine del giorno di Rudini, approvante la politica del Governo. Fa la storia della vendita del Barattieri in Italia e della istruzioni datigli dal Governo. Dice che il Governo passato fu male servito e perciò ignorava quello che doveva sapere. Non fu il Governo che spinse il Barattieri ad amba Alagi e a Makial. Saggiamente che Casiani è stato ben più grave e provocatore che non Bianco. Se vi sono documenti sottratti, il Governo provveda e per resto dica la verità, non quella politica ma quella onesta (benissimo).

Di Rudini: — Non sa in che consista la provocazione. Il ministro Casiani, attaccato dal sen. Bianco, ha creduto di dover rispondere ricordando la responsabilità che pesano sul precedente Gabinetto.

Saracco (con forza): Ha detto che il Governo spinse Barattieri in Abissinia. Rudini: Risponderà anche a ciò, ma ripete che mancano documenti che si dice esistere e senza i quali non può pubblicarsi il Libro Verde, rispondente alla storia. Mancano i documenti sulla resa di Makial e quelli che erano in Africa si parlarono ad Adua, ora cade pure il colonnello Galliano. Se i documenti mancano, non furono presi dagli impiegati del Ministero (impressione).

L'ordine del giorno di Rudini alla Camera sulla politica africana crede l'on. Saracco che fosse di pieno al Governo? Saracco: — Il Governo lo accettò? Rudini: Lo accettò, per non potersi fare a meno. Non crede responsabile l'on. Saracco, che forse ignorava molte cose, ma non si può ignorare che l'Abissinia è una forte potenza con 80 mila fuochi, contro i quali pochi soldati furono mandati come al macello. L'attuale presidente non ha mai approvato la politica africana del passato gabinetto.

Ferraris rende giustizia a Saracco, ma dimostra la completa solidarietà di tutti i ministri nelle risoluzioni che si prendono dal Governo. Le dichiarazioni del Governo affidano e rassicurano, e presenta in tal senso un ordine del giorno.

Ricotti, ministro della guerra, ringrazia il Senato della parola all'asserto. Assicura il senatore Bocca che il modo con cui si costituiscono le unità tattiche non è quello del precedente ministro della guerra. Per l'avvenire non crede necessari, almeno per un certo tempo, altri invii di truppe. Sono già pronti 4 battaglioni e 3 batterie in Africa. L'onore della bandiera non fu compromesso e non crede che in Europa la pace, ora la ricomincia, ci scemerebbe il prestigio. Non dobbiamo respingere una pace che lascia integro il prestigio e non leda i nostri interessi. La grande guerra combattuta non fu preparata e il torto del Governo risale a prima di amba Alagi. Il Governo peccò a non richiamare Barattieri. Noi, secondo l'on. Digny, dovremmo far la guerra ad ogni costo. Occorrerebbero molti milioni e molti uomini. La pace non si farà se non salvando l'onore e l'interesse della colonia (benissimo).

Digny: — Non disse ciò. Una posizione militare sicura, ci permetterà una pace onorevole.

Di Rudini: — Allora siamo d'accordo!

Saracco domanda la parola per fatto personale. Dice che egli vuole essere giudicato e non accetta pietà da nessuno. Quanto alla improprietà, avverte di nuovo che gli intendimenti del governo erano contrarii all'espansione. Dai documenti soltanto potrebbero risultare nel governo cessato intenti di conquista e di espansione. Non si può regalare pietà a chi chiede verità e giustizia.

Dopo amba Alagi, Barattieri si decise per Adigra per ragioni locali. Di ciò il Governo non ha colpa. Il Governo sarà politicamente responsabile perché non si vinse, ma non moralmente. Egli è contento di essere al suo banco di senatore, come gli uomini di governo sono contenti di essere al banco dei ministri. Deciderà il paese, ma si cessi da inutili recriminazioni. Ripete che da parte del Governo non vi fu improprietà.

Casiani ministro degli esteri, replica anche lui.

Poiché Saracco disse che egli era stato provocatore, deve riparlare per dire che egli non sa se esista alcuno atto che provi che il precedente Gabinetto ha

autorizzato il generale Barattieri ad occupare il Tigrè. Sa anche tale atto non esiste, la responsabilità del Ministero non è minore.

L'on. Rudini dà altre spiegazioni. Dice: Noi non possiamo voler la guerra per la guerra. D'altra, giovinetta non si può fare un programma. Il Governo vuole mantenere l'Estreia in una posizione militare forte e rinunciare a qualunque velleità di conquista anche sul Tigrè. Non include la clausola del protettorato in un eventuale trattato futuro. Il protettorato sull'Abissinia fu una semplice applicazione di un misto di sterio italiano, ma il protettorato non fu mai esercitato. Così, non esigendolo, non rinunciato a nulla.

Con questi precisi intenti il Governo proseguirà la guerra, se non potrà concludere una pace degna dell'Italia.

Quindi si approva l'ordine del giorno Ferraris-Palazzo che suona così: «Il Senato, udita le dichiarazioni del Governo, convinto che esso farà, per governare in sua politica di fronte le presenti difficoltà della Colonia Estreia, in modo da riuscire ad una soluzione conforme alla dignità ed agli interessi della nazione, passa alla discussione degli articoli».

Gli articoli del progetto sono approvati — e si approva per appello nominale l'assemblea della legge con voti 109 favorevoli contro 6 contrarii.

Si levò la seduta alle 7.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I crediti per l'Africa e la Banca d'Italia.

Roma 26 — La Banca d'Italia ha assunto l'emissione della rendita al 4 e mezzo per cento per i 140 milioni di credito per le spese d'Africa, senza farvi partecipare nessun altro banchiere.

Si crede che il prezzo d'emissione sia 97.

Crispi a Napoli.

Roma 26 — Crispi rimarrà a Napoli durante l'intero periodo delle vacanze parlamentari onde riposare dalle gravi fatiche sostenute negli ultimi giorni del suo ministero. Ritournerà a Roma appena la Camera verrà riaperta per partecipare ai lavori parlamentari.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, and various market indicators. Includes data for 25 and 26 March 1896.

Table with columns for Cambi e valute, listing exchange rates for various locations like Francia, Germania, Londra, etc.

Table with columns for Tendenza buona, listing market trends and prices for various goods.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato come, Trifoglio, erba Spagna, Loretta, Avena altissima, ed un assortimento di sementi per prati artificiali, a prezzi ridottissimi da non temere concorrenza.

Regina Quargnolo Udine via dei Teatri N. 17 (Casa da Nardo)

Guarigione infallibile delle malattie segrete con le sole pillole e l'infusione Europa. Vedi avviso in quarta pagina.

Mostra di biancheria confezionata Ricami e Merletti

Premiata con medaglia d'argento alle Esposizioni Riunite di Milano 1894

Alcune opere edifici espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolotti, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. Grande assortimento di Merletti e fustelli — Collari per bimbi — Pellegrine e Punte per vestiti da signora — Guarnizioni per manine e vestiglie — Quadri per fasciati — Spremi per camicie. — Si accettano qualunque lavoro in Merli a fustelli — Camicie e Luncheon ricamate, vestiti a nastri modicissimi — Camicie da donna da lire 3.40 in più — Mantone da donna da lire 2.70 in più — Sottose da lire 3.25 in più. — Si assumono commissioni per corredi e per qualsiasi lavoro d'ago. — Deposito di filo e di cotone, di brillantini, di frustagli, di crepe, di merletti e ricami a macchina. Si danno lezioni di merletti e di ricamo. Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di compere. A richiesta si spedisce gratis il catalogo. Per lettere: Maria Federica-Battista, Udine.

CON A CAPO

Il com. Carlo Sogliano, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Tetti, cav. dott. Cacciatupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide riuante ottenute, hanno adottato unanimi per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e costipazioni di qualunque forma. Premziata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Sveltinich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 12.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CENA FATALE!

Fartropp al toglie spess Dopo una buona cena Di soporità la pena D'un bon dolor di stom. La toglie e ha la patina, Il stomi al sint brasser, L'è ars il glottidor, E' non fransia i oca. L'è es' il cattero gastrico Oh' si fas rutà la bile E al toglie di facile Cui cheli un bon purgant!... Chollt invece avale Un got di Amaro Glorie (\*) E' d'ate cheste storie E' finirà l'un lamp!

(\*) del farmacista L. Sandri di Fagagna.

R. Osservatorio Baologico di Fagagna

Seme bachi di primo incrocio bianco-giallo

Riproduzione di allevamenti speciali in collina

Confessione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione filologica e microcoscopia a doppio controllo.

Razza robustissima

Condizioni vantaggiose

Per ordinazioni rivolgersi al Direttore sig. Pasquale Barelli, geometra-agronomo.

Ford-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesa e altri preparati. Vendersi a Lire 6 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendosi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 30 la Bottiglia.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

**SOLO L'ACQUA**

# CHININA-MIGONE

**PROFUMATA E INODORA**

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita

**GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI**

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

**A. MIGONE E C.**

MILANO - Via Torino, 19 - MILANO



PRIMA DELLA CURA

Uomo di Enrico Mason chinogliero, Fratelli Petrosi parrucchieri, Francesco Muisini droghiera, A. Pabris farmacia - A. Manigo da Silvio Beranga farmacista - A. Portadonna e Giuseppe Tassari - A. Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Lario - A. Tomazza da Ubizzo farmacia - A. Pontebba da A. Cottoi.

Deposito generale di A. MIGONE E C. Via Torino, 19, MILANO. - Alle altre botteghe per paggio postale aggiungere cent. 50.



DOPO LA CURA

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

**Signore!**

I vostri ricci non si scoloriranno più neanche nei forti calori dell'estate se faranno uso costante della

## Riceiolina

Vera arricchitrice inasuperabile dei capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli colla Riceiolina, ed arriccianndoli poi cogli appositi arricchitori speciali inodori nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricchitura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante custodia con appesi due arricchitori speciali ad istruzione illustrata: trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a L. 2,50.

**CURA PRIMAVERILE**

Volate la Salute!!!



**Madri Puerpere Convalescenti!!!**

Per rinvigorire i bambini, o per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **Acqua Umbrina** pastina alimentare fabbricata col'ormi celebre **Acqua Nocera Umbrina** i sali di magnesio di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatole di grammi 300 L. 1.00

**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

Nella scelta di un liquore conciliato la bontà e i benefici effetti.

**Il Ferro-China-Bisleri**

È il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la più pura salute. L'III. Prof. Senatore Semola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un ottimo preparato per la cura delle diverse Clorosemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco ripete ad altre preparazioni da il Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità».

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

**L'Acqua di Nocera-Umbrina**

di altissimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Monteggia che «buona per sani, nei malati, e nei semisani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni ha osservato a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo».

L. 18.50 la capsa di 50 bottiglie franco Nocera.

## SOLO LE PILLOLE

**L'INIEZIONE ANTIBLENORRAGICA EUROPA**

composte di sole sostanze balsamiche vegetali

guariscono in 5 giorni qualsiasi emorragia e le più ostinate gocce.

Ne fanno fede gli innumerevoli certificati di celebrità mediche e le guarigioni finora conseguite. Scatola di Pillole lire 3; bottiglia iniezione lire 2. - Deposito e vendita, **Farmacia Europa, Via Merulana, N. 208, Roma.**

N. B. - Spedizioni ovunque nel regno contro cartolina-valigia, aumentata di cent. 50 per le spese postali. Ai maggiori farmacisti scosto d'uso. Per grossi partite si accordano speciali facilitazioni. Per commissioni non inferiore a mezza dozzina spedizione franco a domicilio.

## GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole del Professore LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Dr. J. J. Boyda** che costa lire 3.

Queste pillole, che costano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli e rennetti che cronici sono, come lo attestò il **dotto dottor Bassoli** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua seltiva guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragia, catari uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite mediche-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

**SI DIFFIDA** che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 21, possiede la ricetta e registrata ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Invitando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tones successore di Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore LUIGI PORTA e un flacone di Polvere per uso di Sedativi, dell'istruzione sul modo di usarlo:

**RIVENDITORI:** in Udine, Fratelli A., Conelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zappati e Pozioni farmacia; Treviso, Farmacia C. Zucchi, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Andriotti; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spilimbergo, Venezia, Bitter; Fiume, G. Prodam, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Berbi, Via Marsate, N. 3, a sua Succursale, Galliani-Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Mapponi e Comp., Via Sala, N. 18; Roma, Via Pietra, N. 69 in tutte le principali Farmacie del Regno.

## GLI OLI D'OLIVA

**DECAROLIS**, proprietario produttore, da trent'anni premiato, vero e unico fra i negozianti di Oneglia, nella quale si producono i migliori oli che esistano, superano per bontà ogni tentativo d'imitazione, e per prezzi frustrano l'altrui mirabolante reclamo.

La mia casa è la più antica del servizio al minuto alle famiglie. Spedisco assaggi in pacchi postali da 4 chilogrammi, franchi di porto a domicilio o alla Stazione più vicina, 10 chilogrammi in latta, e per dai 15 ad 50 e in su, in damigiane o fusti. Facilitazioni relative a quantità e di convenienza.

**Pagamento contro assegno.**

Chiedere campioni indicando se si desidera: **finissimo, fno, mangiabile, ardere;** al mio indirizzo:

**DECAROLIS - ONEGLIA.**

Tengo molti depositi, e son disposto estenderli in quelle città o paesi in cui si possa sviluppare lo smercio.

Ricordo per ciò depositari seri ed attivi, esigendo referenze e cauzioni.

## Le migliori tinture del mondo



conosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili sono le seguenti:

**Rigeneratore universale**

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della giovinezza. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - **Alla bottiglia L. 2.**

**ACQUA CELESTE AFRICANA**

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza levarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può ingrossarsi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

**TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea**

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché è la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle, come la maggior parte di simili tinture in 8 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidità naturale.

**CERONE AMERICANO**

Tintura in Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio - il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in bianco castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **IL FRIULI**, Via Prefettura N. 8.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE
M. 2.00	D. 5.05	O. 6.55	O. 8.25
O. 4.51	O. 7.45	O. 9.00	O. 9.30
M. 7.03	O. 10.14	O. 10.55	O. 11.24
D. 11.25	M. 14.15	D. 14.20	M. 16.56
O. 13.20	M. 18.30	M. 19.15	M. 22.40
O. 17.30	M. 22.27	F. 17.31	M. 21.40
D. 20.18	M. 23.05	O. 22.20	M. 23.55

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
(\*) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A UDINE	DA CASARSA A PORTOGRO.	DA PORTOGRO. A CASARSA
O. 6.55	O. 8.25	O. 6.55	O. 8.25
D. 7.55	D. 9.30	O. 9.25	O. 10.55
O. 10.40	O. 12.30	O. 10.40	O. 12.30
D. 17.05	O. 18.55	O. 17.05	O. 18.55
O. 17.55	O. 19.45	O. 17.55	O. 19.45

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6.10	O. 7.10
M. 8.20	M. 10.04
M. 11.30	M. 12.29
O. 15.57	O. 18.49
M. 19.44	O. 20.58

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 2.55	O. 7.30
O. 5.01	O. 9.00
M. 16.42	O. 18.40
O. 17.30	M. 20.45

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 10.05	R. A. 8.15	R. A. 10.05
R. A. 11.20	R. A. 13.10	R. A. 11.20	R. A. 13.10
R. A. 14.50	R. A. 16.40	R. A. 14.50	R. A. 16.40
R. A. 17.15	R. A. 19.07	R. A. 17.15	R. A. 19.07

La Migliore tiatura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

## l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE**

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non assepe un delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida, istantanea, progressiva che si conosca, poiché senza necessitate alcuna la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia**

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 8.

## VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Una dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla cute, alla carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (o quale non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura, n. 8.

